



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI IMPRESA E RESILIENZA

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALFANO DA TERMOLI"

con liceo scientifico, opzione scienze applicate, sez. a indirizzo sportivo e percorso di Biologia con
curvatura biomedica

Viale Trieste, 10 86039 Termoli Tel. 0875-706493

LICEO CLASSICO STATALE "G. PERROTTA"

Via Asia, 2 86039 Termoli Tel. 0875-82175

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. F

a. s. 2022-2023

Indice

1	INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	3
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
2.1	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	8
3	IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
3.1	CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	10
3.2	MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE	10
4	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA.....	11
4.1	Moduli DNL con metodologia CLIL.....	11
4.2	NODI TEMATICI sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe.....	11
5	PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)	15
6	PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	18
7	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	19
8	VALUTAZIONE.....	20
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	20
8.2	ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	22
8.3	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	22
8.4	GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	24
8.5	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	30
9	RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	32
9.1	LINGUA E CULTURA ITALIANA	32
9.2	LINGUA E CULTURA INGLESE.....	34
9.3	FILOSOFIA.....	36
9.4	STORIA.....	37
9.5	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	38
9.6	MATEMATICA	40
9.7	INFORMATICA.....	42
9.8	FISICA	44
9.9	SCIENZE NATURALI.....	46
9.10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	48
9.11	RELIGIONE	50
9.12	ED. CIVICA.....	51

Allegati:

- Programmi disciplinari
- Portfolio PCTO studenti

1 INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DALL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale di tutti gli studenti in uscita dai percorsi liceali è definito dal possesso delle seguenti competenze:

Area metodologica e logico-argomentativa

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Documento 15 Maggio 5F LS - 1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.

Area storico-umanistica

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.

Competenze specifiche

Liceo Scientifico Scienze Applicate

Documento 15 Maggio 5F LS - 1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Documento 15 Maggio 5F LS - 1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>
<i>Totale ore annuali</i>	<i>891</i>	<i>891</i>	<i>990</i>	<i>990</i>	<i>990</i>

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5F è composta da 24 alunni, 17 ragazzi e 7 ragazze. 12 alunni sono residenti a Termoli, gli altri 12 provengono dai paesi limitrofi.

La composizione della classe non ha subito nel corso del triennio cambiamenti consistenti. All'inizio del triennio gli alunni erano 25, all'inizio del quinto anno un alunno si è trasferito in un'altra città.

Come si evince dalla tabella del punto 3.1, negli ultimi tre anni è stata garantita la continuità didattica in tutte le materie.

Alcuni alunni hanno seguito con attenzione la lezione ed hanno mostrato un buon grado di partecipazione alle lezioni, impegno domestico costante che attesta una preparazione globale più che discreta, solo pochi alunni, invece, hanno mostrato una partecipazione a volte passiva ed un'attenzione discontinua, presentando, inoltre, uno studio superficiale e approssimativo. Durante il periodo di didattica a distanza, dovuta alla pandemia da Covid-19 che ha interessato quasi tutto il terzo anno, una buona parte della classe ha mostrato serietà ed autonomia nello studio.

Nel complesso tutti gli alunni appaiono dotati di discrete capacità logiche ed espositive ed è possibile individuare tre fasce di livello:

- un primo gruppo, costituito da studenti metodici e diligenti, evidenzia un'ottima attitudine all'analisi e alla sintesi ragionata, supportata da una notevole competenza logico-espositiva dei contenuti e da capacità di giudizio critico.
- un secondo gruppo di alunni ha svolto un lavoro complessivamente serio, contrassegnato da continuità nell'impegno ed ha conseguito risultati generalmente soddisfacenti.
- un terzo gruppo, meno numeroso, ha evidenziato una certa difficoltà nell'approccio ad alcune discipline, soprattutto di ambito scientifico, attestandosi comunque su un livello di preparazione sufficiente.

Buona parte della classe ha partecipato durante il triennio alle attività proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa, al percorso di curvatura biomedica (il dettaglio è nella tabella del punto 6) e alle attività di orientamento riportate al successivo punto 7

I rapporti con le famiglie sono stati distesi, continui e proficui.

Documento 15 Maggio 5F LS - 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La tabella che segue riporta il livello percentuale di acquisizione delle competenze relative alle aree trasversali e specifiche raggiunte dagli studenti della classe, valutate in relazione al profilo di uscita riportato al punto 1e rilevate alla data del 15 maggio 2023.

LIVELLO COMPETENZE	PERCENTUALE STUDENTI
Base	4,17 %
Intermedio	87,5 %
Avanzato	8,33 %

LEGENDA

Livello base: competenze acquisite in modo sufficiente o più che sufficiente (alunni con una preparazione accettabile, che operano ancora con qualche incertezza e che hanno mostrato un impegno adeguato) (media anno scolastico: 6/6,5)

Livello Intermedio: competenze acquisite in modo discreto o buono (alunni con discreta o buona preparazione di base e autonomia, e che hanno mostrato un impegno regolare (media anno scolastico: 7/8)

Livello Avanzato: competenze acquisite in modo ottimo e approfondito (alunni con ottima preparazione, che dimostrano autonomia, impegno costante e vivo interesse (media anno scolastico: 8,5/10)

2.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	Terzo anno 2020-21	Quarto anno 2021-22	Quinto anno 2022-23
Studenti della classe	N. 25	N. 25	N. 24
Studenti inseriti	N. 0	N. 0	N. 0
Studenti Ritirati/trasferiti/altro	N. 0	N. 0	N. 1
Studenti non ammessi	N. 0	N. 0	N. 0

3 IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
ATTANASIO RITA	SCIENZA MOTORIE E SPORTIVE
BORRELLI BARBARA OLGA	EDUCAZIONE CIVICA
BORRELLI BARBARA OLGA	PCTO
DI ROCCO ANTONELLA	RELIGIONE
GUALTIERI TIZIANA	FISICA
MANCINELLI PAOLO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
MILANESE ANNA	FILOSOFIA
MILANESE ANNA	STORIA
RICCIARDI TIZIANA	INGLESE
SANTORO ANTONIO DANILO	INFORMATICA
SORELLA NICOLA	ITALIANO
SPINOSA GIULIA	SCIENZE
ZEFFIRO LUIGI	MATEMATICA

3.1 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

Italiano	Sorella	Sorella	Sorella
Informatica	Santoro	Santoro	Santoro
Storia	Milanese	Milanese	Milanese
Filosofia	Milanese	Milanese	Milanese
Inglese	Ricciardi	Ricciardi	Ricciardi
Matematica	Zeffiro	Zeffiro	Zeffiro
Fisica	Gualtieri	Gualtieri	Gualtieri
Disegno e Storia dell'arte	Mancinelli	Mancinelli	Mancinelli
Scienze	Spinosa	Spinosa	Spinosa
Scienze motorie e sportive	Attanasio	Attanasio	Attanasio
Religione	Di Rocco	Di Rocco	Di Rocco
Educazione civica e PCTO	Borrelli	Borrelli	Borrelli

3.2 MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE

DOCENTE	DISCIPLINE
ZEFFIRO LUIGI	Matematica e fisica
MANCINELLI PAOLO	Filosofia e Storia
RICCIARDI TIZIANA	Inglese

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno svolto il seguente modulo CLIL per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relative alle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Gli alunni hanno svolto il modulo in modalità Team CLIL, con la collaborazione tra il Docente DNL della Disciplina Matematica e il Docente di Inglese.

TITOLO DEL PERCORSO: “ Function study and graph of a function ”			
Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Inglese	Matematica	4	Esporre un argomento della matematica in lingua inglese. Padroneggiare in lingua straniera gli strumenti argomentativi, indispensabili per gestire la comunicazione.

4.2 NODI TEMATICI sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe

NODI TEMATICI		DISCIPLINE IMPLICATE	COLLEGAMENTI
1.	LA GUERRA	ITALIANO	Svevo: il finale apocalittico de La coscienza di Zeno. Le imprese di D'Annunzio, poeta guerriero. Manifesto del futurismo (Marinetti). Ungaretti: Fratelli; Soldati; Veglia. Montale: La Bufera.
		INGLESE	The war poets
		STORIA	Le due guerre mondiali: cause, esiti e strategie belliche
		DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	"Guernica" di Pablo Picasso
		FILOSOFIA	Hegel e la concezione della guerra
		MATEMATICA	Funzioni inverse e brevi cenni di crittografia

Documento 15 Maggio 5F LS - 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

		FISICA	Maxwell e l'elettromagnetismo al servizio della guerra e delle sue trasmissioni.
		SCIENZE	La guerra fredda per il predominio sui mari e la scoperta dei fondali oceanici
		RELIGIONE	Dottrina sociale della chiesa. Pacem in terris. Gaudium et Spes 77-82. Enciclica Pacem in Terris
2.	INTELLETTUALI E POTERE	ITALIANO	Manifesto degli intellettuali fascisti e Manifesto degli intellettuali antifascisti. Pascoli: Il fanciullino. D'Annunzio: il superuomo.
		INGLESE	George Orwell(1984; Animal Farm)
		STORIA	D'annunzio e il fascismo. L'interventismo di D'annunzio alla prima guerra mondiale
		DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Il Futurismo
		FILOSOFIA	Hegel e la teorizzazione dello Stato con riferimento allo Stato prussiano. Fichte e i Discorsi alla nazione tedesca
		FISICA	"Il mio amico Einstein", nome originale del film "Einstein and Eddington"
		SCIENZE	Il ruolo degli scienziati per l'individuazione delle tappe del metabolismo energetico
3.	RAZIONALE ED IRRAZIONALE	ITALIANO	Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato". Pirandello: Il fu Mattia Pascal. Il treno ha fischiato. Enrico IV.
		INGLESE	Robert Louis Stevenson (The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde) Oscar Wilde(The picture of Dorian Gray)
		DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Il Surrealismo: Salvador Dalì, Renè Magritte
		FILOSOFIA	Hegel e l'identificazione di reale e razionale
		MATEMATICA	Formalismo matematico, rigore logico, definizioni, il limite, la derivata, l'infinito, paradossi.
		FISICA	Einstein e i suoi "gedankenexperiment"

Documento 15 Maggio 5F LS - 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.	IL TEMPO E LO SPAZIO	ITALIANO	Manzoni: il tempo della storia ed il tempo della poesia. Svevo: il tempo della coscienza. Montale: Ammazzare il tempo. La concezione bergsoniana del tempo nel romanzo moderno.
		INGLESE	The crisis of certainties, Modernism and the modern novel; James Joyce(The Dubliners).
		STORIA	I tempi e gli spazi della Seconda rivoluzione industriale. Il tempo e lo spazio della guerra: le trincee e la guerra di logoramento.
		DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Il Cubismo, il Surrealismo, la Metafisica.
		FILOSOFIA	Kant: l'estetica trascendentale. L'eterno ritorno di Nietzsche
		MATEMATICA	Topologia della retta: intervalli e distanza, limiti, l'infinito (SPAZIO), studio e rappresentazione di funzioni sul piano cartesiano: legame tra variabili spaziali o di variabile spaziale e temporale (SPAZIO-TEMPO). Geometria analitica nello spazio, dimensioni (SPAZIO). Derivate, legame del concetto di derivata con grandezze fisiche, equazioni differenziali legate a modelli che considerino la variabilità nel tempo. (TEMPO))
		FISICA	Relatività ristretta: dilatazione dei tempi e il paradosso dei due gemelli; la contrazione delle lunghezze
		SCIENZE	La duplicazione semiconservativa del Dna. La clonazione. La catalisi enzimatica La PCR. La propagazione delle onde sismiche.
5.	L'UOMO E LA NATURA	ITALIANO	Leopardi: L'infinito. Natura e simbolo in Pascoli. Verga: la fiumana del progresso e il ciclo dei vinti. Ungaretti: I fiumi.
		INGLESE	The Industrial Revolution, Romanticism: William Wordsworth (Daffodils); Mary Shelley (Frankenstein; or The Modern Prometheus)
		STORIA	La II rivoluzione industriale. La bomba atomica.

Documento 15 Maggio 5F LS - 4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

		DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Il Romanticismo
		FILOSOFIA	Schopenhauer: La volontà infinita
		MATEMATICA	Esempi di funzioni che descrivono fenomeni naturali, il concetto di limite e di derivata per descrivere fenomeni fisici.
		SCIENZE	L'uso dei composti clorurati: il DDT. Gli antibiotici e la farmaco-resistenza. L'editing genetico. La clonazione. Il salto di specie: il virus Covid-19.
6.	ETICA, PROGRESSO E LIBERTÀ	ITALIANO	Leopardi: La ginestra o il fiore del deserto. Verga: la fiumana del progresso ed il ciclo dei vinti. Pascoli: la grande proletaria s'è mossa. Zola: il romanzo sperimentale. Svevo: La coscienza di Zeno.
		INGLESE	The Victorian Age, Charles Dickens(Oliver Twist), Thomas Hardy(Tess of D'Urbervilles).
		STORIA	L'etica utilitaristica della borghesia. La rivoluzione d'ottobre in Russia
		DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Eugene Delacroix: "La libertà che guida il Popolo"
		FILOSOFIA	Marx e la rivoluzione del proletariato.
		SCIENZE	Scienza ed etica a confronto: la Clonazione, l'editing genetico con CRISPR Cas9
		SCIENZE MOTORIE	Fair play e doping nelle competizioni sportive
		RELIGIONE	Bioetica.I modelli etici della società contemporanea.
		EDUCAZIONE CIVICA	La libertà come fondamento della volontà: confronto tra Costituzione italiana e normativa europea

Documento 15 Maggio 5F LS - 5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

5 PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Attività di Alternanza s/l “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” per i candidati interni agli Esami di Stato 2022/2023.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell’articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, essendo ormai curricolari, hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un’ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe, avendo l’IIS “ALFANO” integrato la metodologia Asl a livello curricolare con l’Impresa formativa simulata, hanno completato il percorso e hanno svolto attività Alternanza s/l “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma, diversificato in varie esperienze:

- Attività in aula: impresa formativa simulata: 48 ore nel triennio, di cui 20 ore nel corso della classe terza, 20 ore nel corso della classe quarta, 8 ore nel corso della classe quinta.
- Attività in aula e con esperti: corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. 12 ore totali di cui 8 con docenti della scuola e 4 con esperto esterno nel corso della classe terza.
- Altre attività facoltative svolte con esperti: incontro con la responsabile dell’Agenzia Adecco di Termoli, incontri di orientamento.
- Attività con enti esterni per il conseguimento di varie competenze spendibili nel mondo del lavoro: attività online progettate da enti qualificati ed erogate attraverso piattaforme online; certificazioni di lingua conseguite nel corso del triennio; certificazioni ECDL

Documento 15 Maggio 5F LS - 5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

conseguite nel corso del triennio; certificazioni del conseguimento di Brevetto di salvamento; esperienze svolte presso la Biblioteca o la Segreteria dell'Istituto Alfano con ore certificate; esperienze di volontariato certificate da enti accreditati (es. AVIS); esperienze di studio e di formazione all'estero.

In dettaglio gli studenti hanno completato le seguenti attività:

Attività	a.s.	Ore	Numero di studenti interessati
Impresa Formativa Simulata: attività di analisi del territorio e ideazione del business	2020 - 21	20	Tutta la classe
Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	2020 - 21	12	Tutta la classe
Impresa Formativa Simulata: attività di analisi del territorio e ideazione del business	2021-22	20	Tutta la classe
Impresa formativa simulata: rielaborazione dell'esperienza e stesura della relazione	2022-23	8	Tutta la classe
Percorso online su piattaforma Educazione Digitale: "Costruirsi un futuro nella chimica" a cura di Federchimica sul tema delle professioni nel campo della chimica	2021-22	20	9
Percorso online su piattaforma Educazione Digitale: "Youth Empowered" a cura di Coca Cola sul tema dell'orientamento	2021-22	25	8
Percorso online su piattaforma Educazione Digitale: "ReImagine" a cura di Novartis sul tema della scienza e medicina	2021-22	35	1
Percorso online su piattaforma ENI: "Enilearning" a cura di ENI sul tema dell'energia	2021-22	12	21

Gli studenti dunque hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato (meglio definite nel Portfolio che farà parte del fascicolo di ciascun



Documento 15 Maggio 5F LS - 5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

alunno), il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti.

In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del Colloquio, la Commissione di esame terrà conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, delle esperienze condotte in Alternanza S/L "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", indicate sinteticamente nel Prospetto schematico ASL del Portfolio di ogni alunno allegato al Documento del 15 maggio.

Documento 15 Maggio 5F LS - 6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA

6 PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico	TITOLO DEL PROGETTO	N° PARTECIPANTI
2020-2021	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	1
2020-2021	Curvatura Biomedica	8
2021-2022	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	4
2021-2022	Curvatura Biomedica	2
2022-2023	Progetto AVIS – promozione della donazione di sangue	7
2022-2023	Certificazione esterna di lingua inglese Cambridge University	2
2022-2023	Curvatura Biomedica	2

7 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte:

La scuola ha organizzato per gli studenti delle classi quinte le seguenti attività di orientamento:

- conferenza con l'Esercito Italiano;
- partecipazione, in presenza, al "Salone dello studente di Roma/Bari e Pescara " con attribuzione agli studenti interessati di n° 5 ore valide ai fini del PCTO;
- partecipazione all'evento "My Job Experience" organizzato dall'Unimol, presso l'aula magna dell'Università di Campobasso, presso l'aula magna dell'Università di Campobasso, con attribuzione agli studenti interessati di n° 5 ore valide ai fini del PCTO;
- presentazione offerta formativa dell'Accademia Navale di Livorno;
- partecipazione, in presenza, ad un incontro con la NABA di Milano;
- presentazione offerta formativa del corso di laurea in Scienze della Mediazione linguistica di Perugia;
- presentazione, a distanza o in presenza, dell'offerta formativa dell'Unimol, riguardante l'area Scientifica, Tecnologica, Economico-giuridica e umanistica;
- Presentazione della facoltà di Architettura di Pescara.
- Partecipazione Open day Dipartimento di Bioscienze e Territorio, presso la sede Unimol di Termoli.

8 VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, mira a favorire l'acquisizione di una coscienza civica fondata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica (lezioni, intervalli, corsi di recupero, progetti didattici, assemblee di istituto e di Classe) sia agli interventi e alle attività di carattere educativo-didattico al di fuori di essa (uscite didattiche, viaggi di istruzione, PCTO, stage, gare sportive). Pertanto la valutazione del comportamento non è riconducibile alla sola "condotta" tradizionalmente intesa, ma assume una valenza educativa e formativa volta alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Come si legge nell'articolo 3 comma 2 del D.M. n. 5/2009: "La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno".

In tabella vengono proposti in corrispondenza ad ogni valutazione da 5 (che comporta la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato) a 10 quattro descrittori:

- Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- Impegno nel processo di apprendimento
- Partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali

Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non ricorrano tutti gli indicatori.

La proposta di attribuzione del voto, secondo gli indicatori che lo giustificano, è fatta dal coordinatore di classe. L'attribuzione finale del voto è collegiale.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico alla voce "Note Disciplinari" (e non Annotazioni). Tali mancanze, se reiterate, possono

Documento 15 Maggio 5F LS - 8. VALUTAZIONE

condurre alla convocazione dei genitori e a sanzioni più gravi quali la sospensione.

Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

Il coordinatore di classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note disciplinari proprie di ogni alunno con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di più docenti.

Spetta ai singoli consigli di classe valutare la gravità e il numero delle note disciplinari per assegnare il voto di comportamento. La nota di classe viene considerata solo qualora ci sia una chiara partecipazione di tutta la classe. Nel computo delle assenze si delega al Consiglio di Classe la valutazione riguardante assenze motivate (malattia, esigenze di famiglia, ...)

VOTI	DESCRITTORI
10	A. Osservanza scrupolosa delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento C. Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
9	A. Osservanza diligente delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno serio e costante nel processo di apprendimento C. Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo D. Nessuna nota disciplinare
8	A. Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno generalmente adeguato nel processo di apprendimento C. Partecipazione generalmente costante al dialogo educativo D. Eventuale presenza di più richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti e/o di una nota disciplinare
7	A. Osservanza non sempre adeguata delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno selettivo e discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo D. Presenza di almeno una nota disciplinare o numerosi richiami verbali (annotazioni) da parte dei docenti

Documento 15 Maggio 5F LS - 8. VALUTAZIONE

6	<ul style="list-style-type: none"> A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno discontinuo nel processo di apprendimento C. Partecipazione sporadica al dialogo educativo D. Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari delle Presidenza e/o del Consiglio di Classe o di numerose note disciplinari dei docenti
5	<ul style="list-style-type: none"> A. Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto B. Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento C. Nessuna partecipazione al dialogo educativo D. Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla scuola per un periodo superiore a gg. 15

8.2 ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In preparazione all'esame di Stato, tutte le prove scritte di italiano del quinto anno sono state svolte secondo le tipologie previste all'esame finale; le prove scritte di matematica durante l'anno sono state preparate con quesiti simili a quelli somministrati negli esami di Stato precedenti. Sono state effettuate simulazioni della prova Invalsi in italiano, matematica ed inglese.

8.3 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, che regola gli esami di Stato del secondo ciclo e alla griglia di valutazione del colloquio d'esame proposta dal Ministero all'allegato A della stessa Ordinanza.

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	II I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	

Documento 15 Maggio 5F LS - 8. VALUTAZIONE

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	II I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	II I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	II I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio				

8.4 GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	13 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti



Documento 15 Maggio 5F LS - 8. VALUTAZIONE

<p>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p> <p>- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<p>6</p> <p>Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti</p>	<p>10</p> <p>Comprensione e analisi confuse e lacunose</p>	<p>12</p> <p>Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette</p>	<p>13</p> <p>Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette</p>	<p>16</p> <p>Comprensione e analisi corrette e complete</p>	<p>18</p> <p>Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti</p>	<p>20</p> <p>Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite</p>
	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento</p>	<p>3</p> <p>Interpretazione del tutto scorretta</p>	<p>4</p> <p>Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta</p>	<p>5</p> <p>Interpretazione schematica e/o parziale</p>	<p>6</p> <p>Interpretazione e sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita</p>	<p>8</p> <p>Interpretazione corretta, sicura e approfondita</p>	<p>9</p> <p>Interpretazione precisa, approfondita e articolata</p>

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo**argomentativo**

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		6 Lessico gravemente e inadeguato. Forma linguistica gravemente e scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	13 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	10 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	16 Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	18 Completa e con applicazioni e sicurezze delle conoscenze; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	6 Individuazione e sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni

Documento 15 Maggio 5F LS - 8. VALUTAZIONE

CO							argomentazioni	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo –
argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI		DESCRITTORI						
INDICATORE 1		6	10	11	14	16	18	20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2		6	10	11	13	16	18	20
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma generalmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
INDICATORE 3		6	10	11	13	16	18	20
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze e generiche; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORI	I	3	4	5	6	8	9	10
	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia	Testo non pertinente rispetto alla traccia.	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia	Testo pienamente pertinente alla traccia	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia.
R	S	6	10	12	13	16	18	20
Sviluppo ordinato e lineare		Elaborato	Elaborato	Elaborato	Elaborato	Elaborato	Elaborato	Elaborato



Documento 15 Maggio 5F LS - 8. VALUTAZIONE

P E C I F I C O	dell'esposizione	incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	schematico e non sempre lineare	sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOT _____ / 5= _____

8.5 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	0 - 5	
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	6 - 12	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	13 - 19	
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	20 - 25	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0 - 6	
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	7 - 15	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	16 - 24	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	25 - 30	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	0 - 5	
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	6 - 12	
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	13 - 19	



Documento 15 Maggio 5F LS - 8. VALUTAZIONE

	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	20 - 25	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	0 - 4	
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	5 - 10	
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	11 - 16	
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	17 - 20	
Totale punti/100				
Voto/20				

9 RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Guido Armellini Adriano Colombo Luigi Bosi Matteo Marchesini, “Con altri occhi. La letteratura e i testi”, Zanichelli, voll. 4 - 5 - 6 Dispense e materiali (testuali e multimediali) curati/selezionati del docente. Sitografia, materiali video, ebook condivisi dal docente su Google Classroom.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI La poesia come espressione del rapporto uomo-natura. Giacomo Leopardi. L'età del realismo e del Positivismo. Il Naturalismo e il Verismo. Alessandro Manzoni. Giovanni Verga. La crisi delle certezze e il Decadentismo. Pascoli e D'Annunzio. La letteratura come messa in crisi delle ideologie. Italo Svevo. Luigi Pirandello. Le due guerre mondiali: riflessi sulla produzione letteraria. Futurismo e avanguardie. Giuseppe Ungaretti. Eugenio Montale. Il Novecento: le nuove prospettive del romanzo e i nuovi linguaggi della poesia.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Conoscenza adeguata dei principali autori dell'Ottocento e del primo Novecento attraverso la lettura diretta dei loro testi Consolidamento delle conoscenze retoriche e narratologiche per una corretta analisi del testo poetico e narrativo Conoscenza della struttura del testo argomentativo Conoscenza dei principali termini del linguaggio specifico della disciplina e arricchimento del patrimonio lessicale Conoscenza delle tematiche emergenti dai testi letti e commentati</p>
<p>ABILITÀ Saper analizzare e contestualizzare i testi Saper paragonare il vissuto emergente nei testi con il proprio vissuto e dialogare con l'autore Saper elaborare testi organici, arricchiti di informazioni e riflessioni personali Saper analizzare testi poetici e narrativi Saper concettualizzare attraverso una corretta analisi, sintesi e rielaborazione</p>
<p>COMPETENZE Saper effettuare collegamenti di causa-effetto Saper usare in modo corretto e appropriato il linguaggio, anche quello specifico Saper produrre testi scritti nelle varie tipologie proposte all'Esame di Stato</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p>

Documento 15 Maggio 5F LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lezione frontale, lezione partecipata, dialogo. Lettura ad alta voce dei testi poetici e narrativi. Visione e commento in classe di materiale e documenti audio video selezionati in rete dal docente.

VERIFICHE

Sono state svolte prove scritte e simulazioni sulle tipologie del testo argomentativo, del tema e dell'analisi del testo. Strumenti di verifica: domande, discussioni guidate, interrogazioni, osservazione e questionari di verifica.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi possono ritenersi raggiunti in misura sufficiente dalla totalità degli alunni della classe, con un gruppo che ha acquisito, in media, una sufficiente conoscenza dei contenuti indicati, ed un altro che li padroneggia con maggiore sicurezza; gli alunni sanno produrre testi organici, si orientano nell'analisi semplice di testi poetici e narrativi; una parte della classe espone con buona proprietà linguistica anche attraverso un lessico specifico, mentre alcuni alunni utilizzano un lessico semplice, seppur non scorretto.

9.2 LINGUA E CULTURA INGLESE

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Heritage 1-AA. VV.(Ed. Zanichelli) ; Performer Shaping Ideas 2– AA. VV. (Ed. Zanichelli); ppt sugli autori; schemi riassuntivi condivisi su Classroom.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione: Produzione e fruizione di testi scritti e orali di diversa tipologia, scopo, registro. Specificità linguistiche e testuali dell’astrazione, dell’argomentazione e della rielaborazione personale e critica. 2. Riflessione sulla lingua 3. Dimensione culturale e interculturale: <ol style="list-style-type: none"> A. La dimensione sincrona e diacronica della letteratura: il Romanticismo e l’età moderna tra tradizione e innovazione (le domande e le risposte di fronte alla crescente complessità del reale e dell’esistenza) B. Connessioni e relazioni tra storia, civiltà, prodotti culturali di diverso genere e tipologia Ricerca, organizzazione, riutilizzazione delle informazioni
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE</p> <p>Funzioni, lessico, forme morfo- sintattiche a livello almeno B2 che servono ad esprimere le intenzioni di comunicazione oggetto di studio. -Terminologia appropriata della microlingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell’analisi testuale e critica. -Linee generali dell’evoluzione del sistema letterario e elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell’Inghilterra nei secoli XVIII e XX (Romanticismo, Rivoluzione industriale, Età Vittoriana, Estetismo, Modernismo e Età moderna). - Autori e testi: Il Romanticismo (temi; contesto sociale e culturale; la poesia romantica in Inghilterra): W. Wordsworth –J. Keats. Il romanzo Gotico: Mary Shelley L’età Vittoriana (contesto sociale, e culturale; il romanzo come genere dominante; i diversi tipi di romanzo): C. Dickens –R.L. Stevenson- O. Wilde. Il XX secolo (contesto sociale e culturale; il romanzo moderno): The War Poets Modernism and J. Joyce. G. Orwell Per i contenuti dettagliati, corredati del materiale testuale, si rimanda al programma allegato.</p>
<p>ABILITÀ</p> <p>Analizzare testi letterari per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente Analizzare e confrontare testi letterari: collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio Produrre testi orali e/o scritti, di diverse tipologie e generi che siano efficaci, lessicalmente appropriati e formalmente corretti; relazionare sugli argomenti studiati Enuclereare, dai testi analizzati, le tematiche affrontate dagli autori Sintetizzare le conoscenze acquisite e esprimere valutazioni personali sui testi letti.</p>
<p>COMPETENZE</p>

Documento 15 Maggio 5F LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera. Riconoscere ed apprezzare le affinità, piuttosto che le differenze culturali. Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali. Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante il Liceo Scientifico e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le modalità di lavoro hanno privilegiato la lezione partecipata, il lavoro a coppie o a piccoli gruppi, l'elicitazione, l'information gap, il problem solving. I testi sono stati scelti in considerazione degli interessi degli studenti e in modo da poter essere inseriti organicamente nel complesso delle loro conoscenze. La presentazione dei testi ha seguito un ordine temporale, ma all'approfondimento di temi e figure principali dei diversi periodi storici si è affiancata l'analisi del testo nelle sue componenti caratterizzanti in quanto appartenente ad un determinato genere letterario. Il punto di partenza delle attività è sempre stato il testo, la cui lettura ed analisi ha stimolato gli alunni alla identificazione degli elementi caratterizzanti dell'opera, dell'autore, del contesto storico-sociale e culturale del periodo, e al confronto con altri autori che hanno affrontato il tema o il genere in questione.

VERIFICHE

Prove di verifica formativa (prove oggettive, interrogazioni brevi), prove di verifica delle conoscenze (completamenti, trasformazioni, questionari, ecc.) e verifiche sommative. Per la comprensione orale e scritta: questionari a scelta multipla, questionari a risposta breve, compilazione di griglie. Per la produzione orale: attività di coppia e di gruppo, dibattiti e discussioni, interrogazioni brevi e lunghe. Per la letteratura: forme di analisi testuale più o meno guidata, prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta singola. Le prove sono state valutate in termini di possesso delle conoscenze, efficacia dell'esposizione, rispetto del registro, corretta utilizzazione delle fonti, pertinenza delle osservazioni, correttezza linguistica, coerenza e coesione del testo, autonomia nella elaborazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La maggior parte degli alunni ha conseguito un adeguato livello di preparazione: conoscono i contenuti culturali proposti, reagiscono in modo appropriato alle varie situazioni, si esprimono in maniera corretta sia oralmente che per iscritto sugli argomenti letterari proposti. Un gruppo di allievi si distingue per completezza di conoscenze, accuratezza espositiva e capacità di analisi; alcuni presentano, infine, una preparazione non del tutto adeguata dal punto di vista linguistico, dovuta essenzialmente a carenze pregresse.

9.3 FILOSOFIA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero voll. 2/3</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI filosofia come capacità di problematizzare e mettere in discussione criticamente le certezze; filosofia come rinuncia alla pretesa di oggettività; filosofia come possibilità della domanda radicale; filosofia come rifiuto dell'unicità del modello argomentativo, del registro linguistico, del metodo filosofico, in nome della pluralità e dei diversi linguaggi, per valorizzare la molteplicità dei modelli discorsivi e delle forme di ricerca e di pensiero; centralità del testo: nel testo il lettore trova davanti a sé un'alterità con cui confrontarsi, ciò permette di riconoscere le ragioni degli altri, le ragioni dei filosofi, non per sapere, ma per praticare la capacità di ricercare il sapere; soggettività: filosofia come parzialità del punto di vista, come discorso che mostra la particolarità dell'esperienza e, nel contempo, che la verità non è un dato, ma un farsi sempre aperto; filosofia come pensiero contestualizzato, che si ricostruisce sempre a partire da quelle situazioni che lo hanno reso possibile; filosofia come fare, filosofia come ricerca che ha una ricaduta essenziale sull'agire, come attività che attraverso l'indagine e il confronto critico, favorisce la pratica della democrazia.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE La filosofia kantiana e quella idealistica. il confronto con la filosofia hegeliana e la fondazione dell'ateismo di Feuerbach. La critica all'hegelismo e la filosofia di Schopenhauer e Kierkegaard. Le fasi del pensiero marxista. il pensiero nichilista. La nascita della psicoanalisi.</p>
<p>ABILITÀ saper collegare nel tempo e nello spazio le riflessioni dei filosofi studiati; saper spiegare l'influsso storico, sociale e culturale sulla genesi delle idee; saper esporre i contenuti principali delle opere dei filosofi studiati. Saper usare il lessico appropriato.</p>
<p>COMPETENZE Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione dei diversi filosofi. Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Collocare il pensiero filosofico nel suo contesto storico-culturale. Saper cogliere il punto di vista dei vari autori su temi importanti come la religione, la conoscenza, rapporto filosofia e scienza, la felicità e la libertà.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA lezione frontale, dibattito guidato, brain-storming</p>
<p>VERIFICHE orali e scritte</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI la maggior parte della classe ha raggiunto risultati buoni e in alcuni casi ottimi. Solo alcuni hanno raggiunto risultati discreti.</p>

9.4 STORIA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Profili storici- XXI secolo, Vol.3.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI Il tempo. Ordinamento di fatti e fenomeni. Periodizzazione. Lettura critica e utilizzazione delle fonti. Ricostruzione storica. Racconto storico.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Seconda rivoluzione industriale. Sviluppi del movimento operaio. Il fenomeno dell'imperialismo. Avvento della società di massa. Sistema politico europeo tra Ottocento e Novecento. Triplice alleanza e Triplice intesa. Italia nell'età giolittiana. Cause e panoramica della Prima guerra mondiale. Rivoluzione russa di febbraio e d'ottobre. L'Urss di Stalin. Il dopoguerra in Europa e in Italia. Il fascismo dalla marcia su Roma alla dittatura. Avvento al potere di Hitler e nascita del Terzo Reich. La Grande crisi e il New Deal. Panoramica dei regimi autoritari e democratici nell'Europa degli anni Trenta. Verso la Seconda guerra mondiale. Panoramica dello svolgimento e delle fasi del conflitto. Caduta del fascismo, Repubblica di Salò e Resistenza in Italia.</p>
<p>ABILITÀ Acquisire il lessico specifico politico - economico. Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico. Collegare i contesti storici con quelli culturali. Cogliere i nessi tra idee, eventi, fenomeni. Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici. Individuare i fattori storici che determinano un mutamento. Distinguere i diversi ambiti politico-amministrativi. Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo. Individuare idee e concezioni politiche. Distinguere e definire differenti istituzioni politiche. Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale. Collocare fatti ed eventi nello spazio. Individuare idee e concezioni politiche. Cogliere i nessi tra idee, concezioni, eventi, fenomeni.</p>
<p>COMPETENZE Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici. Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi. Orientarsi sui concetti generali relativi ai tipi di società e alla produzione artistica e culturale. Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sapendo sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica e cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA lezione frontale, lezione partecipata, dibattito guidato, visione di documentari storici.</p>
<p>VERIFICHE Orali, scritte.</p>
<p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI La maggior parte della classe ha raggiunto risultati buoni e a volte ottimi, ad eccezione di pochissimi alunni che hanno ottenuto risultati appena discreti.</p>

9.5 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Testo di Giuseppe Nifosi: "L' arte allo specchio"- Vol. 3: Dal neoclassicismo a oggi – Laterza Edizioni scolastiche; Slides, immagini e video condivisi dal docente su Google Classroom.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI Postimpressionismo; Le Avanguardie storiche; L'architettura del Movimento Moderno e contemporanea; L'arte dal secondo dopoguerra ad oggi.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Interpretazione corretta di disegni geometrici ed architettonici; Conoscenza delle tecniche di rappresentazione di un disegno architettonico; Conoscenza dei caratteri specifici del periodo artistico in esame, delle opere prese in considerazione collegandole ai caratteri salienti della vita di un artista.</p>
<p>ABILITÀ Abilità di restituzione grafica; Saper leggere le piante e l'architettura delle facciate di un edificio; Utilizzo di un lessico appropriato con l'uso di termini chiari e specifici della disciplina.</p>
<p>COMPETENZE Sapersi orientare all'interno delle tematiche artistiche cogliendo il significato specifico di un'opera d'arte attraverso l'analisi delle componenti e i collegamenti con periodi artistici conosciuti attraverso lo studio negli anni precedenti.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA Lezione frontale; lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti; Lezione partecipata; Analisi e interpretazione dei testi; Autocorrezione; Cooperative learning, flipped classroom, project based learning; Debate; Attività in laboratorio; Lavoro di ricerca individuale; Didattica multimediale.</p>
<p>VERIFICHE Interrogazioni; prove strutturate e semistrutturate; power point; Flipped Classroom; Per la valutazione si fa riferimento al Protocollo di valutazione dell'Istituto.</p>



RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante le attività didattiche svolte gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale sono stati quasi tutti raggiunti.

9.6 MATEMATICA

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: M. BERGAMINI A. TRIFONE G. BAROZZI - Manuale blu 2.0 di matematica (Terza edizione) vol. 4B, Ed. Zanichelli; M. BERGAMINI A. TRIFONE G. BAROZZI - Manuale blu 2.0 di matematica (Terza edizione) vol. 5, Ed. Zanichelli, libro digitale, materiale didattico fornito dal docente attraverso Classroom, risorse dal web. Software: GeoGebra, lavagna multimediale.</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI ARITMETICA ED ALGEBRA GEOMETRIA RELAZIONI E FUNZIONI ELEMENTI DI INFORMATICA</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Derivata di una funzione. Derivabilità e Teoremi del Calcolo Differenziale. Massimi, minimi e flessi. Studio di funzioni. Integrali indefiniti. Integrali definiti.</p>
<p>ABILITÀ Saper classificare una funzione. Saper determinare il dominio e segno di una funzione. Saper calcolare i limiti anche utilizzando limiti notevoli. Saper determinare gli asintoti. Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità. Saper calcolare la derivata di una funzione. Saper riconoscere e classificare i punti di non derivabilità di una funzione. Saper applicare le derivate per la risoluzione di problemi che prevedano la determinazione di massimi, minimi e flessi. Saper determinare la tangente al grafico di una funzione utilizzando la derivata. Saper studiare e rappresentare graficamente una funzione. Saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione. Saper calcolare l'integrale definito di una funzione. Saper calcolare aree e volumi utilizzando gli integrali.</p>
<p>COMPETENZE Sviluppare dimostrazioni all'interno di una teoria matematica. Operare opportunamente con il simbolismo matematico formalizzato. Saper argomentare in maniera logica e coerente, utilizzando correttamente il linguaggio specifico. Costruire procedure di risoluzione di un problema. Utilizzare consapevolmente l'algebra dei limiti e gli elementi del calcolo differenziale nello studio di una funzione o nella risoluzione di problemi. Sapere utilizzare il calcolo integrale, per la ricerca delle primitive e per la risoluzione di problemi correlati.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA Si sono svolte in larga misura lezioni dialogate, stimolando, il più possibile, la partecipazione attiva e la verifica di quanto appreso con domande e riflessioni personali. Si è incoraggiata la formulazione di ipotesi e strategie risolutive, sulla base sia delle conoscenze acquisite, che di personali intuizioni, arrivando a generalizzare e formalizzare i contenuti. Si è favorita la modellizzazione di situazioni problematiche e la schematizzazione degli aspetti teorici più salienti, sottolineando collegamenti tra i diversi contenuti sviluppati. Si</p>

Documento 15 Maggio 5F LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

sono svolti esercizi e problemi mirati allo sviluppo in termini di conoscenze, abilità e competenze di quanto trattato.

Si è stimolato il confronto, cercando di suscitare curiosità per la disciplina e il suo approfondimento, favorendo collegamenti con altre discipline. Notevole importanza è stata data all'esposizione dei contenuti in un linguaggio specifico corretto, ricercando lo sviluppo del rigore logico ed argomentativo.

L'attività didattica è stata rimodulata ed adattata alle diverse modalità di svolgimento, tenendo conto di strumenti a disposizione e tempi di apprendimento, ma l'obiettivo è stato lo sviluppo di un apprendimento che fosse significativo.

VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate mediante compiti scritti, test, esercitazioni, interventi ed interrogazioni.

Le verifiche sono state sia di tipo formativo che sommativo.

La valutazione ha tenuto conto, nel complesso, anche della partecipazione, dell'impegno e puntualità nello svolgimento delle attività e rispetto delle regole.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel complesso, gli allievi hanno ampliato il loro bagaglio di conoscenze e competenze, migliorando la loro capacità di analisi, il pensiero critico ed argomentativo, l'utilizzo del linguaggio specifico e la sua corretta formalizzazione, affinando diverse competenze trasversali.

Si riscontra da parte di ognuno un'evoluzione in termini di grado di conoscenze, abilità e competenze, sebbene diversificata a seconda delle specificità, della motivazione e dell'impegno.

In diversi casi si rileva che la costanza nello studio, l'approfondimento e la riflessione personale, hanno portato a raggiungere risultati molto buoni.

Pur nella diversità dei risultati, considerando anche le diversificate verifiche effettuate, il livello raggiunto è positivo ed adeguato.

Si è data maggiore rilevanza ai concetti fondamentali, lo svolgimento della programmazione prevista ha subito una rimodulazione, per cui si farà solo cenno alla geometria analitica dello spazio ed alle equazioni differenziali e la risoluzione approssimata di equazioni è stata solo accennata, senza far riferimento approfondito alle applicazioni e ai loro metodi.

9.7 INFORMATICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

F. Tibone, "Progettare e programmare", vol. 3, Zanichelli.

Esercizi/verifiche/altre slide su l'aula virtuale di Moodle:

<https://www.iissalfano.edu.it/moodle/>

CLIL: Computer Networking: A topdown Approach Jim Kurose, Keith Ross. Chapter 2:

Application Layer - https://gaia.cs.umass.edu/kurose_ross/ppt.htm

NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI

Le architetture di rete. La trasmissione dei dati nelle LAN. Dalle reti locali alle reti di reti.

Indirizzamento e Subnetting. La sicurezza delle comunicazioni in rete

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Modalità di comunicazione tra computer Cenni storici di networking Tipologie di rete
Significato di protocollo di comunicazione Modello OSI Concetto di imbustamento
Differenze tra i vari mezzi trasmissivi Distorsione dei segnali Controllo degli errori di
trasmissione Controllo dell'accesso al mezzo trasmissivo Suddivisione del mezzo trasmissivo
in canali Caratteristiche di una LAN

ETHERNET Caratteristiche di una LAN WI-FI Protocolli TCP e UDP Significato di socket I
campi del TCP header Il livello di applicazione Architettura di un'applicazione di rete Il
protocollo HTTP

Protocollo FTP Protocolli POP3, IMAP e SMTP IL DNS

ABILITÀ

Riconoscere gli elementi necessari per la comunicazione in rete Classificare una rete in base
alla

topologia e all'estensione geografica Confrontare l'architettura di un protocollo di
comunicazione

con il modello di riferimento OSI. Riconoscere i vari mezzi trasmissivi Intuire come un
segnale può

a variare a seconda delle modalità di trasmissione Identificare diversi tipi di codifica
Riconoscere una

rete ethernet e una rete WI-FI Riconoscere le problematiche gestite dal livello di trasporto

Riconoscere le well-known ports Interpretare il significato di un header TCP Descrivere la
modalità di comunicazione tra due applicazioni di rete Descrivere meccanismi di gestione
delle e-mail Usare l'applicazione Filezilla Leggere un URL http Descrivere la procedura di
risoluzione da nome a dominio.

COMPETENZE

Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali e al contesto.

Comprendere i concetti di base sulle reti. Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti. Avere una visione d'insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti. Usare gli strumenti e i servizi di Internet, per comunicare e interagire con altri utenti.

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale e partecipata Lezione frontale integrata dalla lettura di testi/fonti

Autocorrezione

Cooperative learning, flipped classroom Lavoro di ricerca individuale Didattica multimediale

Brainstorming

VERIFICHE

Test a risposta multipla con feedback differito ed interattivo. Interrogazioni orali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Saper descrivere i principali mezzi trasmissivi, le diverse topologie di rete ed i principali dispositivi di rete. Saper illustrare il modello ISO – OSI e l'architettura TCP/IP. Saper descrivere i diversi protocolli di rete.

9.8 FISICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

La fisica di Cutnell e Johnson voll. 2-3 Zanichelli

Video da Polimi e simulazioni da <https://phet.colorado.edu>

NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI

Campi elettrici e magnetici

Induzione elettromagnetica

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.

Relatività

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Campo elettrico, energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

Circuiti elettrici.

Campo magnetico: proprietà e caratteristiche.

Forza magnetica su una carica in moto.

Moto di una particella carica in un campo magnetico.

Forza magnetica esercitata su un filo e su una spira percorsi da corrente.

Legge di Ampère.

Effetto di un campo magnetico variabile nel tempo e significato di fem indotta.

Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica, le leggi di Faraday e Lenz.

L'autoinduzione.

Il trasformatore.

La densità di energia del campo magnetico.

Le equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.

I postulati della relatività ristretta.

La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze.

Le trasformazioni di Lorentz.

La simultaneità degli eventi.

La massa e l'energia relativistica.

Cenni sulla relatività generale.

ABILITÀ

Risolvere problemi relativi al campo elettrico, al potenziale ed ai circuiti.

Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico e/o elettrico.

Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico.

Determinare intensità, direzione e verso di campi magnetici generati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente.

Determinare la forza magnetica tra due fili percorsi da corrente.

Applicare le leggi dell'induzione per calcolare l'intensità e il verso delle correnti indotte in un conduttore in moto in un campo magnetico uniforme.

Risolvere esercizi di applicazione delle formule studiate.

Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto.

Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in lunghezza d'onda.

Documento 15 Maggio 5F LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.

COMPETENZE

Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti.

Conoscere ed usare strumenti matematici adeguati per la descrizione di un fenomeno fisico.

Definire concetti in modo operativo, associandoli a misure di grandezze fisiche.

Scegliere tra diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un problema reale.

Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.

Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa.

Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali.

Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico.

Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni reali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si è cercato di far lavorare gli studenti in maniera attiva, invitandoli alla riflessione e all'analisi di situazioni reali o realistiche, coinvolgendoli nella risoluzione di problemi, come occasione di lettura di fenomeni fisici portandoli ad usare il linguaggio formale rappresentato dalla matematica. In vista dell'esame si è cercato di potenziare le competenze comunicative nella produzione orale.

VERIFICHE

Sono state oggetto di valutazione le verifiche scritte basate sulla risoluzione di problemi, verifiche scritte a risposta multipla, interrogazioni orali e gli interventi da posto spontanei o sollecitati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Solo un piccolo numero di ragazzi dotati di ottime capacità intellettive e logiche con uno studio serio, continuo e costante ha conseguito risultati buoni, ed in qualche caso ottimi.

Alcuni studenti, pur dotati di discrete capacità, a causa di un metodo di studio mnemonico e non continuo mostrano una preparazione sufficiente.

9.9 SCIENZE NATURALI

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Sadava et al. - IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA -Chimica organica, biochimica e biotecnologie -ZANICHELLI Palmieri Parotto - #TERRA - La dinamica endogena. Interazioni tra geosfere – ZANICHELLI</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI La chimica del carbonio, il metabolismo energetico, le biotecnologie. La dinamica endogena del pianeta Terra.</p>
<p>OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE La chimica organica. I composti del carbonio, l'isomeria, le proprietà fisiche dei composti organici, la reattività dei composti organici. Gli idrocarburi alifatici e aromatici. I derivati degli idrocarburi. Le biomolecole: struttura e funzione di glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici. Il metabolismo energetico. La fotosintesi. Dal DNA all'ingegneria genetica: Genetica dei virus. virus. Geni che si spostano. Tecnologie del DNA ricombinante. La PCR. Sequenziamento del DNA. La clonazione e l'editing genomico. Applicazioni delle biotecnologie. Scienze della Terra: Struttura e composizione della Terra. Origine e distribuzione geografica dei fenomeni sismici e vulcanici. La tettonica delle placche.</p>
<p>ABILITÀ Saper riconoscere il ruolo del carbonio nella chimica organica. Conoscere le caratteristiche degli idrocarburi. Utilizzare la nomenclatura IUPAC. Distinguere i vari tipi di isomeria. Scrivere e analizzare i meccanismi delle reazioni chimiche degli idrocarburi. Saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali. Scrivere e analizzare i meccanismi delle reazioni chimiche di ciascun gruppo funzionale. Riconoscere i principali meccanismi di regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti. Sapere come viene effettuata la clonazione e come vengono ottenuti gli organismi geneticamente modificati, perché vengono utilizzati e quali rischi comportano. Individuare e spiegare i meccanismi che sono alla base dei fenomeni sismici e vulcanici. Riconoscere le caratteristiche dei diversi costituenti l'interno della Terra. Illustrare la teoria di Wegener. Descrivere la morfologia dei fondali oceanici e delle dorsali oceaniche. Spiegare la teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale. Descrivere i diversi margini di placca. Spiegare i meccanismi e i diversi tipi di orogenesi.</p>
<p>COMPETENZE Asse scientifico-tecnologico: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Individuare relazioni. Saper utilizzare simboli. Saper utilizzare classificazioni e generalizzazioni. Scegliere idonee strategie per la risoluzione dei problemi Asse dei linguaggi: Acquisire un linguaggio rigoroso e specifico. Competenze chiave: Acquisire e interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni. Comunicare.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p>

Documento 15 Maggio 5F LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Le strategie didattiche sono state volte a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia, ponendo attenzione all'acquisizione delle competenze e delle abilità, oltre che delle conoscenze.

A tale scopo è stata privilegiata: l'organizzazione didattica secondo unità didattiche, capaci di promuovere momenti trasversali e interdisciplinari, i percorsi dal semplice al complesso, dal concreto all'astratto, la didattica laboratoriale, la problematizzazione degli argomenti, in modo da innescare uno scambio continuo e interattivo tra il fare e il saper fare, il dialogo, la discussione e i dibattiti su argomenti di attualità o di particolare interesse.

VERIFICHE

Frequenti verifiche formative volte a verificare le abilità raggiunte e a ricalibrare eventualmente l'itinerario di lavoro.

Verifiche sommative, sia orali che scritte. In queste ultime sono state privilegiate le domande a risposta aperta e la risoluzione di problemi, in quanto consentono di identificare in modo più specifico le eventuali difficoltà dell'allievo, al fine di poter intervenire con un recupero mirato.

Relazioni sulle attività di laboratorio.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le strategie didattiche utilizzate hanno nel complesso permesso di valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e di favorire la sua autonomia, ponendo attenzione all'acquisizione delle competenze e delle abilità, oltre che delle conoscenze. Nel complesso quindi, in misura diversa a seconda delle capacità e dell'impegno di ciascuno, gli obiettivi prefissati sono stati completamente raggiunti da tutti gli alunni.

9.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Testo utilizzato in movimento di fiorini- coretti-bocchi edizione marietti-scuola</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI Percezione di se' e completamento dello sviluppo funzionale delle capacita' motorie - il linguaggio del corpo come modalita' linguistico-espressiva- lo sport le regole e il fair play - salute e benessere , prevenzione e sicurezza- ambiente e salute..</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE Conoscere la storia delle olimpiadi - conoscere le origini e lo sviluppo delle scienze motorie legate al movimento al gioco e allo sport -conoscere le regole principali degli sport di squadra scolastici-conoscere le caratteristiche delle qualita' motorie come coordinazione ,equilibrio forza e velocita', resistenza e mobilita'- conoscere le regole comportamentali in situazioni di gioco-conoscere il valore etico dell' attivita' sportiva del confronto e della competizione.- conoscere gli sport in ambiente naturale - conoscere il concetto di salute come mantenimento di un corretto stile di vita.- conoscere gli elementi di igiene e le nozioni essenziali di anatomia.</p>
<p>ABILITÀ Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare gli sport praticati - utilizzare il linguaggio motorio in relazione ai linguaggi verbali e visivi .-utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali e funzionali alla realizzazione del gesto tecnico sportivo -allestire percorsi ,circuiti o giochi utilizzando piccoli o grandi attrezzi per sviluppare o potenziare le capacita' motorie. Saper applicare le regole dei giochi di squadra .- sviluppare la collaborazione e la socializzazione nei giochi di squadra.</p>
<p>COMPETENZE Saper gestire autonomamente comportamenti e le strutture che interessano le funzioni del corpo riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo.- padroneggiare le capacita' coordinative adattandole in situazioni richieste di giochi sportivi.- saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni complesse e nuove nella pratica sportiva.- utilizzare gli aspetti comunicativi , relazionali del linguaggio motorio .- favorire il proprio benessere fisico ed emotivo per condurre una vita volta al mantenimento della salute.- per entrare in relazione con il gruppo.- conoscere apparati e sistemi del corpo umano in particolare l'apparato locomotore- saper applicare le regole dello star bene</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA Si sono utilizzati lavori di gruppo ma anche individuali nel pieno rispetto delle caratteristiche morfo-funzionali degli alunni delle loro esigenze e possibilita'.si e' cercato di instaurare durante le lezioni, un clima tale da stimolare l' interesse , il coinvolgimento emotivo e la reciproca collaborazione . Per facilitare i processi di apprendimento sono state stilate due uda sia nel primo quadrimestre che nel secondo.- sono stati favoriti i collegamenti interdisciplinari individuando i concetti comuni.</p>

VERIFICHE

Osservazione sistematica durante le ore di lezione sia in palestra che attraverso lezioni teoriche . Test motori- sono stati inoltre elaborati dagli alunni lavori di power point riguardanti gli argomenti svolti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha avuto un comportamento corretto ed improntato al rispetto delle regole- costantemente ha partecipato ai lavori assegnati e svolti con impegno - gli alunni conoscono norme salutari e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.-c onoscono le caratteristiche tattiche e metodologiche degli sport di squadra proposti . Nel complesso gli obiettivi programmati sono stati pienamente raggiunti.

9.11 RELIGIONE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libro di testo : “Verso dove “ ed.Capitello
Materiali e video tratti da internet.
Documenti del Magistero e testi Biblici

NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI

Etica e morale. L'etica della vita e le sue implicazioni antropologiche
La Chiesa e i totalitarismi del '900
Le relazioni: pace, solidarietà, mondialità
Principio del diritto alla libertà religiosa.
La Dottrina Sociale della Chiesa : Sussidiarietà, bene comune, solidarietà le encicliche sociali
Il Concilio Vaticano II
I diversi significati dell'amore: filia, eros, agape, charitas. L'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:
Riconosce i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale
Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali; conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale , sulla bioetica , sull'etica sessuale , sulla questione ecologica
Conosce le tematiche di bioetica e approfondisce le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose.
Approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
Conosce la complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa
Sa confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà
Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo

ABILITÀ

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:
Riconosce i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale
Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali; conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale , sulla bioetica , sull'etica sessuale , sulla questione ecologica
Conosce le tematiche di bioetica e approfondisce le loro implicazioni antropologiche sociali e religiose.
Approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
Conosce la complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo e il ruolo spirituale e sociale della Chiesa
Sa confrontarsi con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà
Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo

COMPETENZE

Lo studente:

Argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.

Si rende disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita.

Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali, anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale;

Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;

Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;

Documenta le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia.

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all'alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte presenti nella sua vita.

L'insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura, criteri perché l'alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell'accostarsi al contenuto del sapere.

Questi i momenti previsti: esposizione organica dei contenuti della fede cattolica; confronto tra questi contenuti e i problemi esistenziali; dell'uomo d'oggi scoprendone un rapporto di correlazione; riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali; rielaborazione da parte degli studenti dell'argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato.

A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale collettiva, attività di gruppo.

VERIFICHE

Metodi di valutazione

La valutazione, avvenuta mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e il dibattito in classe, i lavori di gruppo, l'elaborazione di brevi testi scritti, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle attitudini personali, delle difficoltà individuali, dell'impegno e della partecipazione al dialogo.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, dialogo e discussione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi si sono dimostrati aderenti e complessivamente raggiunti e verificabili ai fini della valutazione.

Gli alunni hanno sviluppato un buon senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo.

Si sono confrontati sia sui contenuti teologici che antropologici della ricerca e, nello stesso tempo, hanno cercato di aprirsi alla conoscenza e alla comprensione di problematiche sociali, in vista dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

9.12 ED. CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

Documento 15 Maggio 5F LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

1. Un percorso della durata di 21 secondo una scansione oraria precostituita nell'ambito dell'orario di ogni singola classe. Le attività di insegnamento e progettuali sono state svolte dal docente di scienze giuridico-economiche.
2. Un percorso strutturato in una unità di apprendimento della durata 12 che ha visto il coinvolgimento di più discipline sul tema “*SMART CITY E LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI*”

1. Attività svolte dal docente di scienze giuridico-economiche

<p>TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Educazione civica e ambientale per il triennio – HUB Young – Rizzoli Education</p>
<p>NUCLEI CONCETTUALI FONDANTI L'Unione Europea L'ONU Gli organismi internazionali L'Agenda 2030: la pena di morte e lo sviluppo sostenibile</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p>
<p>CONOSCENZE - L'Unione Europea: evoluzione dei trattati; fonti normative. Le istituzioni comunitarie: 1. La Commissione europea; 2. Il Parlamento europeo; 3. Il Consiglio dell'Unione Europea; 4. Il Consiglio europeo; 5. La Corte di giustizia europea; 6. La Corte dei conti europea; 7. La Banca centrale europea. La Brexit. - L'ONU, organi e Agenzie specializzate. - Gli organismi internazionali: la NATO, struttura e interventi militari; il G8 e il G20. - Agenda 2030: la struttura dell'Agenda 2030 e i 17 goal; la pena di morte e il sistema carcerario; lo sviluppo sostenibile, l'impronta ecologica e la tutela del paesaggio e dell'ambiente.</p>
<p>ABILITÀ - Conoscere le origini dell'integrazione europea, i principali organi e principi fondanti dell'Unione Europea - Conoscere gli aspetti fondamentali dell'ONU e delle Agenzie specializzate dell'ONU - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento ai Trattati europei e agli atti emanati dagli organi europei.</p>
<p>COMPETENZE - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti, a livello comunitario, dall'Agenda 2030.</p>
<p>METODOLOGIA DIDATTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale, integrata dalla lettura di testi/fonti; ● lezione partecipata, lettura del libro di testo in aula;

Documento 15 Maggio 5F LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- presentazione in powerpoint e utilizzo di videolezioni per approfondimenti su argomenti disciplinari

VERIFICHE

Verifiche orali, dialogo e discussione, lavori di approfondimento

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli studenti si sono mostrati motivati e ben disposti a studiare e ad apprendere, tuttavia gli obiettivi non sono stati raggiunti da tutti allo stesso modo. Un buon numero di ragazzi dotati di ottime capacità intellettive e logiche con uno studio serio, continuo e costante ha conseguito risultati ottimi. Alcuni studenti, pur dotati di discrete capacità, a causa di un metodo di studio mnemonico e non continuo mostrano una preparazione meno solida ma comunque sufficiente.

2. Percorso strutturato nell' unità di apprendimento

L'UDA trasversale di educazione civica intendeva sensibilizzare gli studenti sul tema dello sviluppo sostenibile, promuovendo la comprensione dell'impatto che le scelte umane hanno sul patrimonio naturale e delle conseguenze sociali di un modello economico incentrato sul consumismo e lo spreco di risorse. La tematica è stata affrontata dal punto di vista economico, sociale ed ambientale e sono state coinvolte le discipline:

- ED.CIVICA
- ITALIANO
- INGLESE
- SCIENZE NATURALI
- STORIA DELL'ARTE
- RELIGIONE
- FISICA

In dettaglio:

MACRO COMPETENZE

- Comprendere, interpretare e produrre testi di diversa natura, scopo, lingue e linguaggio.
- Trasferire ed applicare i metodi e i contenuti delle discipline al fine della comprensione della complessità della realtà e della risoluzione dei problemi.
- Utilizzare consapevolmente e responsabilmente gli strumenti delle tecnologie digitali.
- Partecipare da cittadino consapevole e responsabile alla vita civica, sociale e culturale della comunità.

Nodi interdisciplinari: L'UOMO E LA NATURA

Documento 15 Maggio 5F LS - 9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ETICA PROGRESSO E LIBERTA'

CONTENUTI FONDAMENTALI

ED.CIVICA: La normativa vigente in materia di sostenibilità; analisi dell'art.9 Cost.; distinzione tra economia verde ed economia circolare.

ITALIANO: lo sguardo degli scrittori sulle città. Da Baudelaire, Pascoli e Verga a Montale, Ungaretti e Pasolini.

INGLESE : Green architecture; A greener world; Has history been made at COP 21?

STORIA DELL'ARTE: Riconoscere le caratteristiche dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con i fattori di pressione e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo che hanno reso insostenibili le nostre città e l'ambiente in cui viviamo.

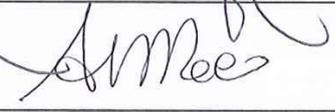
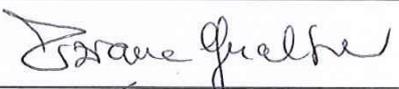
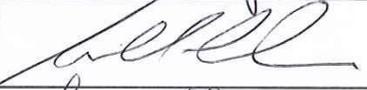
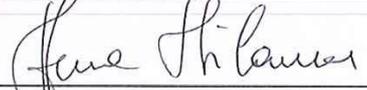
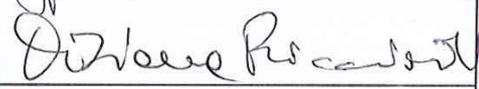
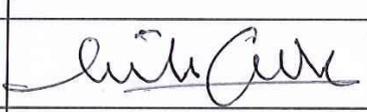
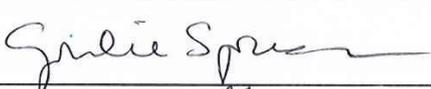
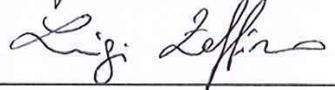
FISICA: Le vie dell'energia

SCIENZE NATURALI:

- fonti di energia
- utilizzi ed impatto sull'ambiente;
- energie rinnovabili e sostenibilità.

RELIGIONE: lo studente è in grado di valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana ,in dialogo con tradizioni, storie e culture diverse. Ascoltare il grido della terra e le necessità del territorio non a misura d'uomo e valutare il personale contributo per costruire una città sostenibile aperta all'inclusione e al rispetto.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10 Maggio 2023 .

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ATTANASIO RITA	Scienze motorie e sportive	
BORRELLI BARBARA OLGA	Educazione civica e PCTO	
DI ROCCO ANTONELLA	Religione	
GUALTIERI TIZIANA	Fisica	
MANCINELLI PAOLO	Disegno e storia dell'arte	
MILANESE ANNA	Filosofia e Storia	
RICCIARDI TIZIANA	Inglese	
SANTORO ANTONIO DANILO	Informatica	
SORELLA NICOLA	Italiano	
SPINOSA GIULIA	Scienze	
ZEFFIRO LUIGI	Matematica	

IL COORDINATORE DI CLASSE

Tiziana Gualtieri

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Concetta Rita Niro

